SINPIA
Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza

MONITORAGGIO MEDIA

Lunedì 30 maggio 2022

SIFA
MEDIA MONITORING

SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	30/05/2022	4	ROMA	ALLARME STRESS DA EMERGENZA CORONAVIRUS PER NOVE MILIONI DI BAMBINI E ADOLESCENTI	SINPIA	1
2	30/05/2022	6	LA SICILIA	IN ITALIA 17,5 MILIONI DI CONTAGIATI: 14.825 NELLE ULTIME 24 ORE	SINPIA	2
3	29/05/2022	WEB	FANPAGE.IT	COVID, GLI ESPERTI: PER 9 MILIONI DI BAMBINI E RAGAZZI STRESS DA PANDEMIA, +82% DI TENTATI SUICIDI	SINPIA WEB	3
4	29/05/2022	WEB	ILSUSSIDIARIO.NET	BOLLETTINO CORONAVIRUS LOMBARDIA 29 MAGGIO 2022/ DATI: 40515 MORTI DA INIZIO PANDEMIA	SINPIA WEB	7
5	29/05/2022	WEB	ITALIA24.ORG	CORONAVIRUS LAZIO, 1.965 NUOVI CASI. SCENDONO I RICOVERI – SKY TG24	SINPIA WEB	10
6	29/05/2022	WEB	JUORNO.IT	COVID, 14.826 NUOVI CASI: DA INIZIO EPIDEMIA OLTRE 17 MILIONI DI CONTAGIATI	SINPIA WEB	12
7	29/05/2022	WEB	TG24.SKY.IT	COVID IN ITALIA, IL BOLLETTINO CON I DATI DI OGGI 29 MAGGIO	SINPIA WEB	19
8	28/05/2022	WEB	TG24.SKY.IT	COVID, GLI ESPERTI: STRESS DA PANDEMIA PER 9 MILIONI DI BAMBINI E RAGAZZI	SINPIA WEB	24

ROMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862

Data: 30.05.2022 Pag.: 4
Size: 100 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Campania, rianimazioni stabili

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

SONO I DATI DELLE SOCIETÀ DI NEUROPSICHIATRIA E NEUROPSICOFARMACOLOGIA

Allarme stress da emergenza Coronavirus per nove milioni di bambini e adolescenti

ROMA. È allarme stress da emergenza Covid nei giovanissimi. *«Nove milioni di bambini e adolescenti italiani durante la pandemia hanno sperimentato cambiamenti sostanziali nei propri ambienti di vita, nelle routine quotidiane e nelle reti relazionali, educative e sociali che normalmente favoriscono la promozione della salute e la resilienza agli eventi traumatici»*. È quanto emerso da un convegno della Società italiana di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza e della Società di neuropsicofarmacologia tenutosi Cagliari. L'allarme è dimostrato dai «numeri in continua crescita degli accessi al pronto soccorso e ai servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza, sia territoriali che ospedalieri: si parla di una crescita dell'84 per cento rispetto al periodo precedente al Covid, mentre si è notato un calo del 48 per cento di accessi per altri disturbi, prevalentemente a causa della paura dei contagi», rilevano le due società scientifiche. Secondo gli esperti, *«dall'inizio della pandemia, inoltre, le quotidiane richieste di visite urgenti per psicopatologia grave si sono quintuplicate. Uno studio ancora in corso riporta oltre 3mila accessi al pronto soccorso per motivi psichiatrici nel 2021, rispetto a 2.191 nel 2019, di cui 839 per autolesionismo e ideazione/comportamento suicidario, con un aumento dei tentativi di suicidio dell'82 per cento e dell'ideazione suicidaria sino al 200 per cento»*.

LA SICILIA

Data: 30.05.2022 Pag.: 6
Size: 147 cm2 AVE: € 11025.00
Tiratura: 14381
Diffusione: 21790
Lettori: 296000

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

I NUMERI DEL COVID DALL'INIZIO DELLA PANDEMIA

In Italia 17,5 milioni di contagiati: 14.825 nelle ultime 24 ore

ROMA. Sono 14.826 i nuovi contagi Covid registrati nelle ultime 24 ore, secondo i dati del ministero della Salute. Sabato erano stati 18.255. Le vittime sono invece 27, in calo rispetto alle 66 di sabato. Un anno fa, il 29 maggio del 2021, i nuovi contagi giornalieri erano 3.351 e le vittime 83 ma il tasso di occupazione dei posti letto era di circa 10 punti percentuali superiore per le intensive.

Da inizio epidemia sono 17.388.877 gli italiani contagiati mentre le vittime salgono a 166.569. I dimessi e i guariti sono 16.510.260, con un incremento di 24.636 rispetto a ieri. Mentre le persone attualmente positive al Covid sono 712.048 (9.527 in meno nelle ultime 24 ore). A livello di ospedalizzazioni, nelle ultime 24 ore aumentano i ricoveri in terapia intensiva dove in totale sono 260 i pazienti, 10 in più rispetto a sabato nel saldo tra entrate e uscite. Gli ingressi giornalieri sono 24. I ricoverati nei reparti ordinari sono 5.234, ovvero 114 in meno rispetto a sabato.

A livello di test, scendono a 142.066 i tamponi molecolari e antigenici effettuati nelle ultime 24 ore rispetto ai 193.183 di sabato, con un tasso di positività del 10,4%, in aumento rispetto al 9,4% di sabato. Sono 1.371 i nuovi casi di Covid19 registrati a fronte di 11.653 tamponi processati in Sicilia. Sabati i nuovi positivi erano 1.727. Il tasso di positività sale all'11,7%, sabato era all'11,3%. La Sicilia è al quarto posto per contagi. Gli attuali positivi sono 73.173 con una diminuzione di 396 casi. I guariti sono 2.077 mentre le vittime sono 1 portano il totale dei decessi a 10.925. Sul fronte ospedaliero i ricoverati sono 550, 10 in più rispetto al giorno precedente, in terapia intensiva sono 22, tre in più rispetto al giorno prima. A livello provinciale si registrano a Palermo 422 casi, Catania 456, Messina 137, Siracusa 205, Trapani 101, Ragusa 138, Caltanissetta 87, Agrigento 119, Enna 17.

Al di là dei numeri quotidiani dell'andamento Covid in Italia, il bilancio della pandemia pesa sui più giovani in termini di stress. Fanno ancora parlare i dati diffusi lo scorso venerdì dal convegno congiunto Sinpia (Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza) e Sinpf (Società di NeuroPsicoFarmacologia) secondo i quali 9 milioni di bambini e adolescenti italiani durante la pandemia hanno sperimentato cambiamenti sostanziali nei propri ambienti di vita, nelle routine quotidiane e nelle reti relazionali, educative e sociali. ●

Covid, gli esperti: per 9 milioni di bambini e ragazzi stress da pandemia, +82% di tentati suicidi

fanpage.it/attualita/covid-gli-esperti-per-9-milioni-di-bambini-e-ragazzi-stress-da-pandemia-82-di-tentati-suicidi/

Davide Falcioni

Covid 19
29 Maggio 2022
10:00

Rispetto al periodo antecedente alla pandemia tra bambini e adolescenti sono aumentati i tentativi di suicidio dell'82% e l'ideazione suicidaria sino al 200%.

A cura di Davide Falcioni

Attiva le notifiche per ricevere gli aggiornamenti su

Covid 19
ATTIVA GLI AGGIORNAMENTI

Nove milioni di bambini e adolescenti italiani durante la pandemia hanno sperimentato cambiamenti importanti nei propri ambienti di vita, nelle abitudini quotidiane e nelle reti relazionali, educative e sociali che normalmente favoriscono la promozione della salute e la resilienza agli eventi traumatici. A dimostrarlo sono i numeri in costante crescita degli accessi al pronto soccorso e ai servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza, sia territoriali che ospedalieri: **si parla di un aumento dell'84% rispetto al periodo precedente al Covid**, mentre si è notato un calo del 48% di accessi per altri disturbi, prevalentemente a causa della paura dei contagi. Dai primi mesi del 2020, inoltre, le quotidiane richieste di visite urgenti per psicopatologia grave si sono quintuplicate. Uno studio ancora in corso riporta oltre tremila accessi al pronto soccorso per motivi psichiatrici nel 2021, rispetto a 2191 nel 2019, di cui 839 per autolesionismo e ideazione/comportamento suicidario, **con un aumento dei tentativi di suicidio dell'82% e dell'ideazione suicidaria sino al 200%.**

Il disagio mentale infantile e in età evolutiva – tuttavia – non è una novità assoluta e aveva una portata importante anche prima del Covid – il 14-20% dei bambini e adolescenti soffre di uno o più disturbi psichici. Occorre quindi un "atto di forza" per salvare la salute mentale dei giovani adolescenti, adulti di domani, perché gli strumenti di cura esistono, a partire dalle terapie farmacologiche, efficaci se correttamente prescritti e di cui non bisogna avere timore.

Sono alcune delle tematiche emerse dal convegno congiunto Sinpia (Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza) e Sinpf (Società di NeuroPsicoFarmacologia) dal titolo: "Psicofarmacologia clinica in età evolutiva: efficacia, sicurezza e implicazioni nelle successive età della vita" che si è concluso ieri a Cagliari.

Boom nei bambini di antidepressivi o antipsicotici

"La pandemia non solo ha aumentato i casi di disagio psico-emotivo nei giovani ma ha anche raddoppiato gli accessi di pazienti presso centri e ospedali specializzati – spiega Alessandro Zuddas, Vicepresidente SINPIA e professore di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza all'Università di Cagliari –. In mancanza di un adeguato supporto sociale o sanitario, dall'insegnante ed altri adulti di riferimento extra-familare (es. allenatore sportivo) e dalla drammatica diminuzione dell'interazione diretta con amici e compagni, sono esplosi in manifestazioni serie e con esse anche la prescrizione di farmaci. In relazione a quest'ultimo aspetto sono emerse diverse criticità: ad esempio le scelte prescrittive incongrue, orientate a antidepressivi o antipsicotici efficaci e sicuri negli adulti, molto meno nei bambini e ragazzi. Oggi invece disponiamo anche per i giovani di un importante armamentario terapeutico, di sicura efficacia come dimostrano dati di letteratura. Da qui la necessità di (in)formazione fra la classe medica e la popolazione, genitori e ragazzi".

Leggi anche

Le notizie del 28 maggio sul Coronavirus

Se non trattati i disturbi persistono in età adulta

Claudio Mencacci, Co-Presidente Sinpf e direttore emerito di Psichiatria all'Ospedale Fatebenefratelli-Sacco di Milano, spiega che "la prevalenza di questi disturbi tende ad aumentare con la crescita del bambino per raggiungere un picco in adolescenza e trascinarsi in età adulta. Si stima però che solamente la metà di questi disturbi vengano appropriatamente diagnosticati e che di questi solo un quinto può venir preso in carico dai servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza. Oltre cha alla carenza di servizi dedicati, ciò è aggravato dal persistere di disinformazione, tabù e stigma sociale e culturale difficili da abbattere, con conseguenze importanti sul bambino/adolescente; la frequente condizione di comorbidità con altri disturbi psichiatrici contribuisce a complicare il quadro clinico e la risposta ai trattamenti".

Insomma, se è vero che con la pandemia sono aumentati i disturbi mentali in bambini e adolescenti, e che non di rado essi sfociano in atti di autolesionismo e tentativi di suicidio, è altrettanto vero che un ruolo importante è quello dei genitori, che non devono esitare nel chiedere aiuto ma rivolgersi a un esperto dedicato all'insorgenza di un iniziale sintomo o in presenza di difficoltà in età evolutiva, per evitare l'evoluzione verso una conclamata patologia.

Continua a leggere su Fanpage.it

Attualità

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER | REGISTRATI - ACCEDI

FACEBOOK TWITTER

SOSTIENICI ilSussidiario.net

ilSussidiario.net il quotidiano approfondito

DONA ORA ilSussidiario.net

MENU ULTIME NOTIZIE CRONACA POLITICA ECONOMIA SANITÀ CINEMA E TV SPORT

Dal Covid alla sanità di domani

A cura del Dipartimento Salute della Fondazione per la Sussidiarietà

Quaderni de ilSussidiario.net

CRONACA MILANO SANITÀ, SALUTE E BENESSERE

Bollettino Coronavirus Lombardia 29 maggio 2022/ Dati: 40515 morti da inizio pandemia

Pubblicazione: 29.05.2022 - **Alessandro Nidi**

Bollettino Coronavirus Lombardia, dati domenica 29 maggio 2022. Scopriamo tutti gli aggiornamenti circa la pandemia di Covid-19 di oggi

Attilio Fontana, Presidente Regione Lombardia (LaPresse, 2021)

Ritorna l'appuntamento con il **bollettino Coronavirus Lombardia** anche oggi, domenica 29 maggio 2022. Uno strumento che, per mezzo dei dati diffusi dal **Ministero della Salute** (l'attività divulgativa del portale ufficiale del Pirellone si arresta nel fine settimana, ndr), consentirà di beneficiare di una panoramica completa circa l'andamento della pandemia di Covid-19 sul territorio regionale, con particolare riferimento al numero di nuovi contagi rilevati e alla pressione esercitata dai malati di Coronavirus sulle strutture nosocomiali lombarde.

Bollettino vaccini Covid oggi, 29 maggio 2022/ Dati: 680.595 quarte dosi inoculate

ULTIME NOTIZIE DI SANITÀ, SALUTE E BENESSERE

Bourla "Sogno di ridurre popolazione mondiale del 50%"/ Bufala: cosa ha detto davvero

28.05.2022 alle 19:41

"Pfizer ha sviluppato farmaco con microchip"/ Bufala su Bourla e pillola elettronica

28.05.2022 alle 18:21

BOLLETTINO CORONAVIRUS LOMBARDIA 28 MAGGIO/ +14 morti, -30 ricoverati

28.05.2022 alle 17:25

BOLLETTINO CORONAVIRUS ITALIA 28 MAGGIO/ +18.255 casi 66 morti: dati Ministero Salute

28.05.2022 alle 16:06

Mascherine a esami maturità e terza media/

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Come si evince da una lettura del bollettino Coronavirus Lombardia di ieri, nelle ultime 24 ore sono stati confermati 2.360 nuovi casi positivi su oltre 29mila tamponi processati. Stabile il **tasso di positività**, attestatosi ancora all'8%. Purtroppo, sono stati riscontrati 14 nuovi decessi, per un totale di 40.515 vittime di Covid-19 da inizio pandemia. Infine, la situazione negli ospedali lombardi: stabile il dato dei pazienti in terapia intensiva (33), -30 ricoverati negli altri reparti Covid (670).

Bollettino Coronavirus Italia 29 maggio 2022/ Dati Min. Salute: positività al 9,4%

BOLLETTINO CORONAVIRUS LOMBARDIA 29 MAGGIO: STRESS DA PANDEMIA IN AUMENTO PER BAMBINI E RAGAZZI

In attesa di scoprire il nuovo bollettino Coronavirus Lombardia, Sky Tg24 ha lanciato l'allarme: 9 milioni di bambini e ragazzi soffrono di stress post **pandemia**. In particolare, alla base del disagio psicologico ci sono i *"cambiamenti sostanziali nei propri ambienti di vita, nelle routine quotidiane e nelle reti relazionali, educative e sociali che normalmente favoriscono la promozione della salute e la resilienza agli eventi traumatici"*, spiegano Sinpia e Sinpf. Si è nel contempo registrato un +84% di accessi al pronto soccorso e ai servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza rispetto al periodo pre-Covid. Oltre 3mila gli accessi al pronto soccorso per motivi psichiatrici nel 2021.

BOLLETTINO CORONAVIRUS LOMBARDIA 28 MAGGIO/ +14 morti, -30 ricoverati

Intanto il ministro della Salute, **Roberto Speranza**, intervenuto a Messina per appoggiare il candidato a sindaco del Centrosinistra, Franco De Domenico, ha detto la sua sulla questione mascherine a scuola: *"Per la scuola noi rispettiamo la norma vigente sulle mascherine, lavoriamo per avere il prossimo anno una condizione epidemiologica molto diversa"*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOLLETTINO CORONAVIRUS | CORONAVIRUS | CORONAVIRUS LOMBARDIA

TI POTREBBE INTERESSARE

Smartfeed

"Non ci sono tempi per modifica di legge"
28.05.2022 alle 14:49

VEDI TUTTE

ULTIME NOTIZIE

Uomini e Donne/ Anticipazioni, la confessione di Sara Zilli: "Mi manca..."
29.05.2022 alle 09:33

Oroscopo Paolo Fox, oggi 29 maggio 2022/ Ariete, Leone e Sagittario: la loro giornata
29.05.2022 alle 09:19

Andrea Fratino choc/ "Non voglio finire gli studi": cambia idea sulla scuola
29.05.2022 alle 03:38

Oroscopo Paolo Fox settimanale 30 maggio-5 giugno 2022/ Emozioni per Acquario e...
29.05.2022 alle 08:53

Carolina Stramare e Andrei Radu sono fidanzati/ Crisi finita in pochi giorni
29.05.2022 alle 03:36

VEDI TUTTE

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Ilaria Capua: "Perché i vaccinati si infettano più di prima" / La spiegazione

"Anna Maria Franzoni tradita da ciabatte"/ Delitto di Cogne: "Un pm svelò la prova..."

Seniors born before 1962 are now eligible for new hearing aids

Compare Hearing Aids

[Gallery] These Are The Wives Of The World's Richest Men

StandardNews

Doctor: If Your Joints, Knees Or Back Ache - Try This

Nutravya

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

GLI ARCHIVI DEL CANALE

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Coronavirus Lazio, 1.965 nuovi casi. Scendono i ricoveri – Sky Tg24

italia24.org/covid-lazio-1-965-nuovi-casi-calano-i-ricoveri-sky-tg24/

May 29, 2022

#Coronavirus #Lazio #nuovi #casi #Scendono #ricoveri #Sky #Tg24

Salute e Benessere
Coronavirus, i professionisti: stress da epidemia per 9 mln di bimbi e ragazzi

Articoli simili

Roma Letta e Conte nella residenza dell ambasciatore finlandese

Alla base del disagio psicologico ci sono i “cambiamenti sostanziali nei propri ambienti di vita, nelle routine quotidiane e nelle reti relazionali, educative e sociali che normalmente favoriscono la promozione della salute e la resilienza agli eventi traumatici”, spiegano Sinpia e Sinpf. Si registra un +84% di ingressi al pronto soccorso e ai servizi di neuropsichiatria dell’giovinezza e adolescenza rispetto al periodo pre-Coronavirus, oltre 3mila gli ingressi al pronto soccorso per motivi psichiatrici nel 2021

Aumenta lo **stress da epidemia di Coronavirus** nei…

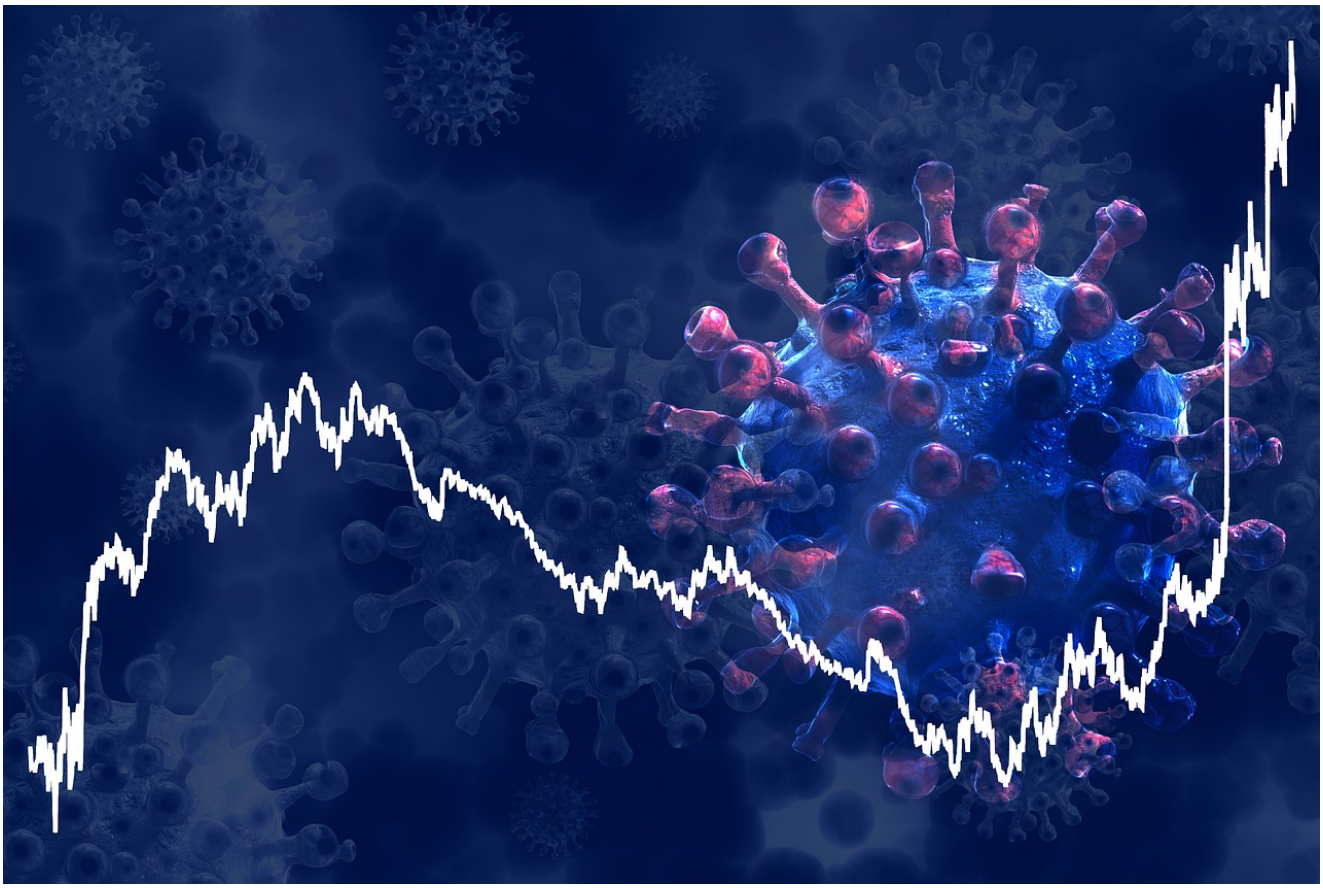
ITGN 2249 @ 2022-05-29 15:11:00

Covid, 14.826 nuovi casi: da inizio epidemia oltre 17 milioni di contagiati

juorno.it/covid-14-826-nuovi-casi-da-inizio-epidemia-oltre-17-milioni-di-contagiati/

Fulvio Miele

May 29, 2022



Sono 14.826 i nuovi contagi Covid registrati nelle ultime 24 ore, secondo i dati del ministero della Salute. Ieri erano stati 18.255. Le vittime sono invece 27, in calo rispetto alle 66 di ieri. Un anno fa, il 29 maggio del 2021, i nuovi contagi giornalieri erano 3.351 e le vittime 83 ma il tasso di occupazione dei posti letto era di circa 10 punti percentuali superiore per le intensive. Da inizio epidemia sono 17.388.877 gli italiani contagiati mentre le vittime salgono a 166.569. I dimessi e i guariti sono 16.510.260, con un incremento di 24.636 rispetto a ieri. Mentre le persone attualmente positive al Covid sono 712.048 (9.527 in meno nelle ultime 24 ore). A livello di ospedalizzazioni, nelle ultime 24 ore aumentano i ricoveri in terapia intensiva dove in totale sono 260 i pazienti, 10 in piu' rispetto a ieri nel saldo tra entrate e uscite. Gli ingressi giornalieri sono 24. I ricoverati nei reparti ordinari sono 5.234, ovvero 114 in meno rispetto a ieri. A livello di test, scendono a 142.066 i tamponi molecolari e antigenici effettuati nelle ultime 24 ore rispetto ai 193.183 di ieri, con un tasso di positivita' del 10,4%, in aumento rispetto al 9,4% di ieri. Al di la' dei numeri quotidiani dell' andamento Covid in Italia, il bilancio della pandemia pesa sui piu' giovani in termini di stress. Fanno ancora parlare i dati diffusi lo scorso venerdi' dal convegno congiunto Sinpia (Societa' Italiana di

Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza) e Sinpf (Societa' di NeuroPsicoFarmacologia) secondo i quali 9 milioni di bambini e adolescenti italiani durante la pandemia hanno sperimentato cambiamenti sostanziali nei propri ambienti di vita, nelle routine quotidiane e nelle reti relazionali, educative e sociali.

Argomenti correlati:
Prossimo
Erdogan chiama Putin e Zelensky: dovete parlarvi

Da non perdere
Pocho Lavezzi con Inler e Cannavaro al Maradona per il concerto di Dj Capriati

Fulvio Miele

Continua a leggere

Corona Virus

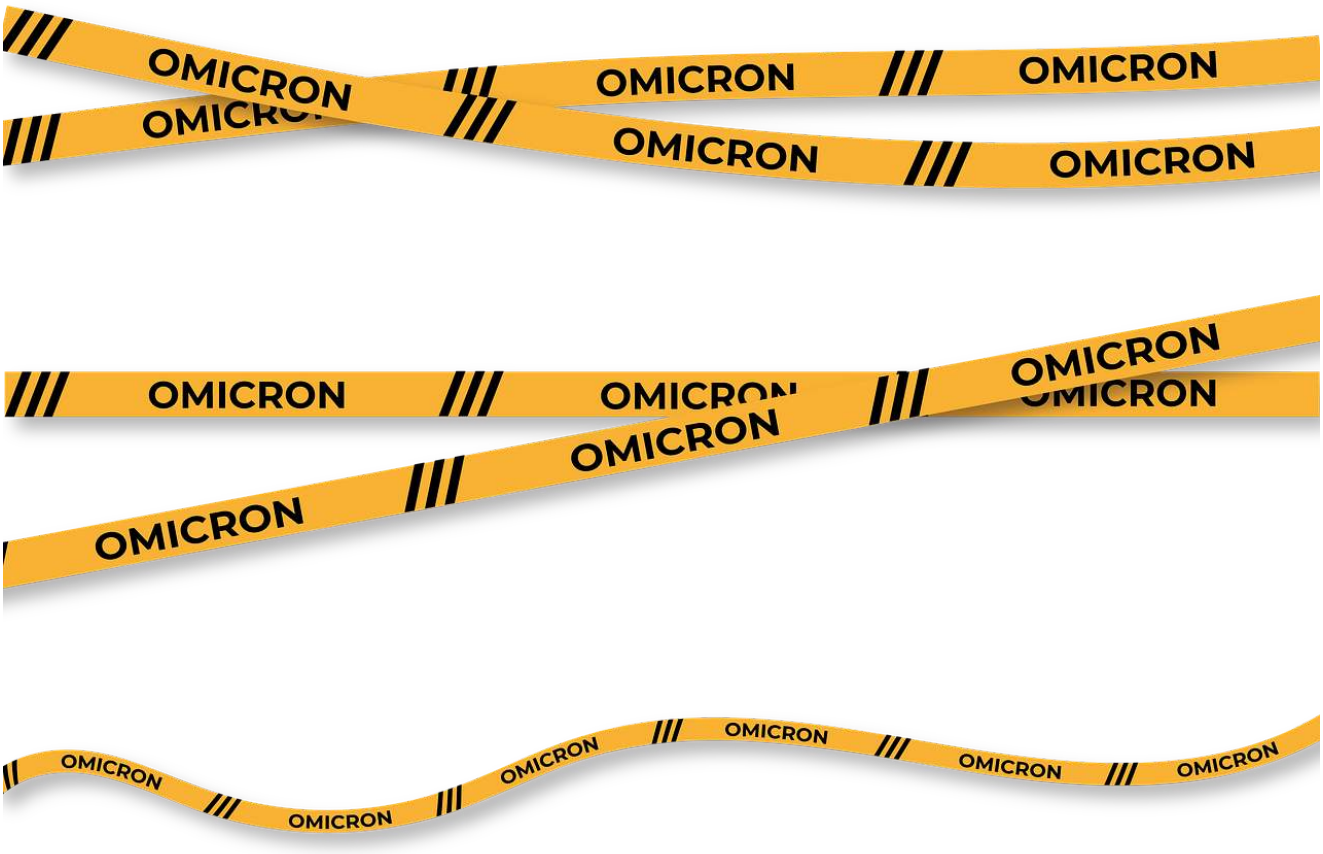
Contagiati omicron 2 quasi al 94%: 18 sequenze sottovarianti 4 e 5

Pubblicato

1 giorno fa
del

28 Maggio 2022
Di

Fulvio Miele



Omicron risulta ormai virtualmente l'unica variante di Sars-CoV-2 circolante nel nostro Paese. In particolare nell'ultima indagine rapida del 3 maggio condotta dall'Iss e dal ministero della Salute insieme ai laboratori regionali e alla Fondazione Bruno Kessler, il sotto-lignaggio BA.2 rappresenta il 93,83% tra le varianti Omicron. Quest'ultimo risultato e' in linea con quanto riportato in altri Paesi europei e non. Sono inoltre state rilevate 12 sequenze riconducibili a BA.4 e 6 sequenze riconducibili a BA.5, pari allo 0,47% e 0,41% del totale delle sequenze Omicron. Lo rileva l'Istituto superiore di Sanita' nel report esteso pubblicato oggi che accompagna il monitoraggio settimanale.

Continua a leggere

Corona Virus

Con Covid boom casi psichiatrici ma 1000 medici meno

Pubblicato

5 giorni fa

del

24 Maggio 2022
Di

Fulvio Miele

Aumentano i casi di disturbi psichiatrici per effetto della pandemia cosi' come la domanda di assistenza specialistica, ma di contro diminuisce il numero degli psichiatri – tanto che in soli 2 anni, al 2025, se ne conteranno 1000 in meno tra pensionamenti e dimissioni – ed al comparto della salute mentale sono indirizzati 'zero fondi' dal Piano nazionale di ripresa e resilienza Pnrr. Dieci Societa' scientifiche lanciano l'allarme e chiedono l'istituzione immediata di un'Agenzia nazionale ad hoc. L'Italia, avverte l'alleanza delle Societa' scientifiche (tra cui la Societa' italiana di psichiatria, di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, di Psichiatria delle Dipendenze e la Federazione Italiana degli Operatori dei Dipartimenti e dei Servizi delle Dipendenze FeDerSerD) in un incontro promosso dalla Societa' Italiana di NeuroPsicoFarmacologia Sinpf, e' "tra gli ultimi in Europa" per la salute mentale nonostante un aumento stimato del 30% di diagnosi tra depressione e altre patologie psichiche causato da due anni di pandemia, soprattutto tra giovani e studenti. Si va quindi verso "l'impossibilita' di garantire i servizi minimi in un settore in ginocchio gia' prima della pandemia". Gli investimenti, spiegano gli psichiatri, che "sarebbero dovuti crescere almeno fino al 5% del fondo sanitario nazionale, per raggiungere l'obiettivo del 10% indicato in sede comunitaria per i Paesi ad alto reddito, sono invece tracollati dal gia' misero 3,5% del 2018 al 2,75% del 2020". Restano poi forti differenze regionali a complicare la situazione e

“non si vede, tra le risorse destinate dal PNRR alla salute – affermano – un solo euro destinato alla Salute Mentale”. In questo contesto giunge quindi l’appello per la creazione di una Agenzia Nazionale per la Salute Mentale, che “dovra’ ripartire da zero per mettere l’Italia in condizioni di pareggiare i conti con l’Europa e di ridare dignita’ a chi soffre e a chi lavora in questo settore”. Servono quindi, affermano i presidenti Sinpf Matteo Balestrieri e Claudio Mencacci, “innanzitutto un coordinamento tra le Regioni e progetti terapeutico riabilitativi personalizzati”. Questo “impoverimento dei servizi pubblici – rileva inoltre Massimo di Giannantonio, presidente della Societa’ Italiana di Psichiatria – ormai sotto la soglia della sopravvivenza, fa si’ che si riducano anche le possibilita’ di intervento precoce, mettendo in seria difficolta’ le attivita’ di prevenzione, tassello fondamentale per evitare di precipitare nel buio”. E’ insomma urgente un “deciso cambio di passo – e’ il monito di Fabrizio Starace, presidente della Societa’ Italiana Epidemiologia Psichiatrica – che porti ad uno ‘straordinario’ investimento ordinario, che riporti allo standard minimo del 5% la spesa per la Salute Mentale. Un investimento imponente, a regime pari a 2,3 mld in piu’ all’anno, ma dalle dimensioni coerenti con le valutazioni epidemiologiche”. Aprono alla proposta di un’Agenzia nazionale per la salute mentale vari esponenti politici, da Fabiola Bologna, segretario della Commissione Affari Sociali, a Maria Rizzotti, componente della Commissione Sanita’ del Senato. Se da un lato cresce dunque il disagio psichico per effetto della pandemia, dall’altro continua a calare la curva dell’epidemia di Covid in Italia, anche se i numeri registrano oggi un rialzo dopo il calo fisiologico nel fine settimana per effetto del minor numero di tamponi effettuato. Secondo il bollettino quotidiano del ministero della Salute, sono 29.875 i nuovi contagi nelle ultime 24 ore (ieri 9.820) e le vittime sono 95, in aumento rispetto alle 80 di ieri. Il tasso di positivita’ e’ all’11%, in lieve aumento, mentre sono 290 i pazienti in terapia intensiva, uno in meno rispetto a ieri, ed i ricoverati nei reparti ordinari sono 6.257, ovvero 131 in meno.

Continua a leggere

Corona Virus

Ospedali in affanno fra Long Covid e liste d’attesa

Pubblicato

1 settimana fa
del

22 Maggio 2022
Di

Fulvio Miele

A corto di personale nel 91% dei casi e di letti nel 70%, gli ospedali sono in affanno tra Covid, Long Covid e gli altri pazienti che tornano a bussare alle loro porte. E anche se continua la discesa dei casi (17.744 i nuovi contagi registrati nelle ultime 24 ore, secondo i dati del ministero della Salute, rispetto ai 23.976 di ieri; 34 vittime rispetto alle 91 di ieri; e ricoveri in diminuzione) facendo tirare un sospiro di sollievo alle strutture, gli ospedali restano sotto stress, dovendo fare i conti con una situazione complessa di post emergenza. Il Long Covid continua a perseguitare anche dopo la guarigione un paziente su dieci, ma nel 50% dei casi i servizi dedicati per prestare loro assistenza sono ancora insufficienti. Gli assistiti sono tornati a bussare alle porte degli ospedali, mettendo a nudo i problemi di sempre: carenza di personale, lamentata nel 91,7% dei nostri nosocomi, mancanza di posti letto (nel 70,8% dei casi), difficolta' organizzative (75%). Con le conseguenza di uno stress gestionale e di liste di attesa a smaltimento lento. Il tutto con le problematiche poste dalla necessita' di conciliare i percorsi dei pazienti Covid con quelli non Covid, che comunque distraggono personale e letti, mettendo in difficolta' il 70,8% delle strutture. A fotografare lo stato di affanno della rete ospedaliera italiana nell'era post-emergenza e' la Survey lanciata da Fadoi, la Federazione dei medici internisti ospedalieri, che hanno in carico il 70% dei pazienti Covid, dal 21 al 23 maggio in Congresso a Roma. L'indagine ha coinvolto tutte le regioni. A fronte di un 54,2% degli ospedali che non ha rilevato infatti alcuna recrudescenza delle malattie infettive no-Covid rispetto all'era pre-pandemica, il 37,5% ha denunciato un aumento, sia pur lieve. Consistente nell'8,3%% delle strutture. In oltre il 60% dei casi invece l'abrogazione dell'obbligo delle mascherine in molti luoghi anche al chiuso e la cancellazione delle altre restrizioni e' probabilmente alla base dell'aumento dei pazienti con malattie

infettive ricoverati recentemente negli ospedali. Aumento consistente nel 16,7% delle strutture, lieve nel 45,8%. Tornando al Long Covid nel 58,3% degli ospedali i pazienti che non si liberano dei postumi dopo essersi negativizzati sono tra il 5 e il 10%, nel 29,2% tra il 10 e il 20%, mentre solo il 12,5% e' sotto la quota del 5%. In media quindi un paziente su dieci ne e' afflitto, ma nel 50% degli ospedali i percorsi dedicati all'assistenza dei pazienti Long Covid non sembrano essere sufficienti rispetto ai bisogni, mentre nel 12,5% delle strutture non e' stato attivato alcun servizio, invece presente ed in grado di rispondere efficacemente alla domanda di assistenza nel 37,5% degli ospedali. La stanchezza cronica e' accusata dal 91,7% di questi pazienti seguito dalle difficolta' respiratorie (62,5%), la cosiddetta "nebbia cerebrale" che colpisce il 58,3% dei pazienti. Problemi cardiaci sono rilevati nel 29,2% di loro, mentre il 25% accusa problemi di natura neurologica. "A fronte di questo quadro – afferma Dario Manfellotto, Presidente Fadoi- l'ospedale va ripensato secondo la cosiddetta 'progressive patient care', un modello che raggruppa i malati non piu' per singola specialita' medica ma in base al grado di intensita' di cura della quale necessitano: intensivo, medio-alto, basso".

Continua a leggere

Coronavirus in Italia, il bollettino del 29 maggio: 14.826 nuovi casi, i morti sono 27

tg24.sky.it/cronaca/2022/05/29/bollettino-coronavirus-italia-29-maggio

I tamponi sono 142.066 (ieri 193.183), compresi i test rapidi. La percentuale di positivi è al 10,4% (ieri era al 9,4%). Le persone in terapia intensiva sono 260 (+10), quelle nei reparti ordinari 5.234 (-114). I decessi totali, dopo alcuni riconteggi, arrivano a 166.569. Il numero dei positivi dall'inizio della pandemia, compresi morti e guariti, sale a 17.388.877. I guariti sono 16.510.260

ascolta articolo

Condividi

Nelle ultime 24 ore sono stati 14.826 i nuovi casi di coronavirus registrati in Italia, mentre ieri erano stati 18.255. I tamponi effettuati sono 142.066 (ieri 193.183). La percentuale di positivi considerando il totale dei tamponi - quindi molecolari più antigenici rapidi - è al 10,4% (ieri era al 9,4%). Sono 27 i morti (compresi alcuni riconteggi), 10 i posti letto in più occupati in terapia intensiva rispetto a ieri. È questo il quadro che emerge dal bollettino del Ministero della Salute del 29 maggio (AGGIORNAMENTI LIVE - SPECIALE). Sul fronte dei ricoveri - dato cruciale in questo momento per comprendere l'andamento della pandemia - i pazienti Covid in terapia intensiva sono in totale 260, con 24 nuovi ingressi, mentre nei reparti ordinari sono 5.234 (-114). L'occupazione degli ospedali continua a essere sotto controllo e i reparti sono sempre meno sotto pressione (LA SITUAZIONE IN ITALIA CON MAPPE E INFOGRAFICHE).

Vittime, tamponi e guariti

approfondimento

Coronavirus, la situazione in Italia: grafici e mappe

In Italia, dall'inizio della pandemia, le persone risultate positive al coronavirus, compresi guariti e deceduti, sono 17.388.877. Le vittime in totale sono 166.569, con 27 decessi segnalati nell'ultimo bollettino con un ricalcolo delle Regioni Sicilia e Campania (ieri erano stati 66, compresi alcuni riconteggi della Regione Sicilia). I guariti sono 24.636 nelle ultime 24 ore e 16.510.260 in totale. Sono invece 706.554 le persone in isolamento domiciliare (-9.423). I tamponi sono in tutto 220.786.003 - di cui 92.290.042 processati con test molecolare e 128.495.961 con test antigenico rapido -, in aumento di 142.066 rispetto al 28 maggio. Le persone testate sono finora 58.299.725, al netto di quanti tamponi abbiano fatto.

Le note del bollettino

vedi anche

Covid, gli esperti: stress da pandemia per 9 mln di bambini e ragazzi

Nelle note del bollettino del 29 maggio si legge che: “La Regione Basilicata comunica che il dato relativo ai casi COVID-19 in isolamento domiciliare ed ai guariti, riportato in data odierna nei relativi campi è in corso di revisione sulla piattaforma regionale COVID-19 e non appena consolidato sarà aggiornato. La Regione Campania comunica che a seguito delle verifiche odierne, si evince che due decessi registrati oggi, risalgono ai giorni 25 e 26 maggio 2022. La Regione Friuli Venezia Giulia comunica che totale dei casi positivi è stato ridotto di 1 a seguito di un test positivo rimosso dopo revisione del caso. La Regione Sicilia comunica che n. 311 dei casi confermati comunicati in data odierna, sono relativi a giorni precedenti al 28/05/22 (di cui n. 283 del 27/05/22). I decessi comunicati oggi sono avvenuti: N. 1 IL 18/05/2022. La Regione Umbria comunica che 2 dei ricoveri non UTI appartengono ai codici disciplina di Ostetricia & Ginecologia e Pediatria; 18 dei ricoveri non UTI appartengono ad altri codici disciplina”.

Le vittime

leggi anche

Covid, Costa a Sky TG24: "Il 15 giugno possono decadere restrizioni"

Nel dettaglio, secondo i dati diffusi dal Ministero della Salute, per quanto riguarda le vittime se ne registrano:

40.524 in Lombardia

14.688 in Veneto

10.498 in Campania

11.328 nel Lazio

16.928 in Emilia-Romagna

13.429 in Piemonte

10.925 in Sicilia

10.076 in Toscana

8.492 in Puglia

3.900 nelle Marche

5.325 in Liguria

3.317 in Abruzzo

2.607 in Calabria

5.104 in Friuli-Venezia Giulia

2.453 in Sardegna

1.851 in Umbria

1.478 nella Provincia autonoma di Bolzano

1.564 nella Provincia autonoma di Trento

919 in Basilicata

628 in Molise

535 in Valle d'Aosta.

FOTOGALLERY

Getty/Ipa

Continua gallery

%s Foto rimanenti

Salute e Benessere

Covid, gli esperti: stress da pandemia per 9 mln di bambini e ragazzi

Alla base del disagio psicologico ci sono i “cambiamenti sostanziali nei propri ambienti di vita, nelle routine quotidiane e nelle reti relazionali, educative e sociali che normalmente favoriscono la promozione della salute e la resilienza agli eventi traumatici”, spiegano Sinpia e Sinpf. Si registra un +84% di accessi al pronto soccorso e ai servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza rispetto al periodo pre-Covid, oltre 3mila gli accessi al pronto soccorso per motivi psichiatrici nel 2021

Aumenta lo **stress da pandemia di Covid** nei giovanissimi. **"Nove milioni di bambini e adolescenti** italiani durante la pandemia hanno sperimentato cambiamenti sostanziali nei propri ambienti di vita, nelle **routine** quotidiane e nelle reti relazionali, educative e sociali che normalmente favoriscono la promozione della **salute** e la resilienza agli **eventi traumatici"**, è il monito lanciato dal convegno congiunto **Sinpia** (Società italiana di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza)-**Sinpf** (Società di neuropsicofarmacologia)

L'allarme è dimostrato dai "numeri in continua crescita degli **accessi al pronto soccorso** e ai **servizi di neuropsichiatria** dell'infanzia e adolescenza, sia territoriali che ospedalieri: si parla di una **crescita dell'84%** rispetto al periodo precedente al Covid, mentre si è notato un **calo del 48%** di accessi per altri disturbi, prevalentemente a causa della **paura dei contagi"**, rilevano le due società scientifiche nel convengo sul tema “Psicofarmacologia clinica in età evolutiva: efficacia, sicurezza e implicazioni nelle successive età della vita”

Secondo gli esperti, "dall'inizio della pandemia, inoltre, le quotidiane richieste di **visite urgenti per psicopatologia grave** si sono **quintuplicate**. Uno studio ancora in corso riporta oltre **3mila accessi** al pronto soccorso per motivi psichiatrici **nel 2021,** rispetto a 2.191 nel 2019, di cui **839 per autolesionismo e ideazione/comportamento suicidario**, con un aumento dei tentativi di suicidio dell'82% e dell'ideazione suicidaria sino al 200%"

Vai alla Fotogallery

TAG:

- covid19
- coronavirus
- bollettino

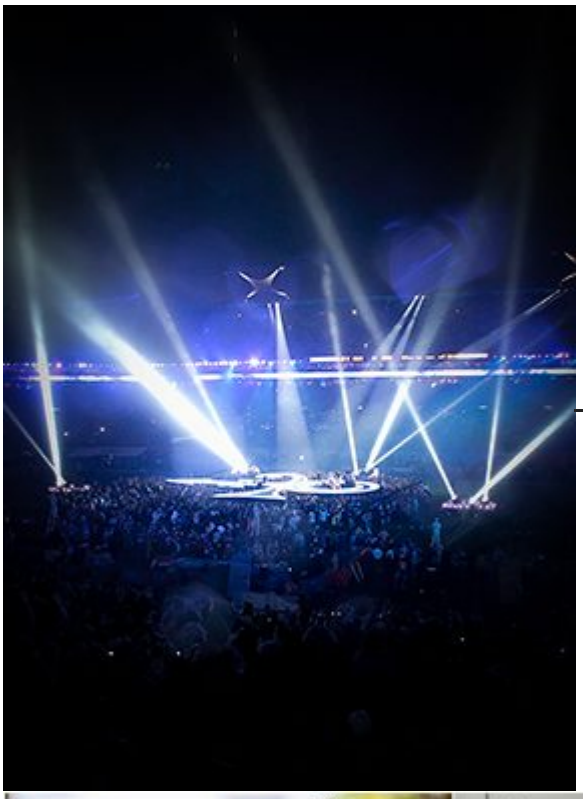
Covid, gli esperti: stress da pandemia per 9 milioni di bambini e ragazzi

tg24.sky.it/salute-e-benessere/2022/05/29/covid-stress-pandemia-bambini-ragazzi

Cronaca

Politica

Mondo



spettacolo

Salute e Benessere fotogallery
29 mag 2022 - 06:30 15 foto
Getty/Ipa

Alla base del disagio psicologico ci sono i “cambiamenti sostanziali nei propri ambienti di vita, nelle routine quotidiane e nelle reti relazionali, educative e sociali che normalmente favoriscono la promozione della salute e la resilienza agli eventi traumatici”, spiegano Sinpia e Sinpf. Si registra un +84% di accessi al pronto soccorso e ai servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza rispetto al periodo pre-Covid, oltre 3mila gli accessi al pronto soccorso per motivi psichiatrici nel 2021

Condividi

1/15 ©IPA/Fotogramma

Aumenta lo **stress da pandemia di Covid** nei giovanissimi. **"Nove milioni di bambini e adolescenti** italiani durante la pandemia hanno sperimentato cambiamenti sostanziali nei propri ambienti di vita, nelle **routine** quotidiane e nelle reti relazionali, educative e sociali che normalmente favoriscono la promozione della **salute** e la resilienza agli **eventi traumatici"**, è il monito lanciato dal convegno congiunto **Sinpia** (Società italiana di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza)-**Sinpf** (Società di neuropsicofarmacologia)

GUARDA IL VIDEO: Long Covid nei bambini, i consigli dei medici

2/15 ©Ansa

L'allarme è dimostrato dai "numeri in continua crescita degli **accessi al pronto soccorso** e ai **servizi di neuropsichiatria** dell'infanzia e adolescenza, sia territoriali che ospedalieri: si parla di una **crescita dell'84%** rispetto al periodo precedente al Covid, mentre si è notato un **calo del 48%** di accessi per altri disturbi, prevalentemente a causa della **paura dei contagi"**, rilevano le due società scientifiche nel convengo sul tema “Psicofarmacologia clinica in età evolutiva: efficacia, sicurezza e implicazioni nelle successive età della vita”

Iscriviti alla nostra newsletter per restare sempre aggiornato sulle notizie di salute

3/15 ©IPA/Fotogramma

Secondo gli esperti, "dall'inizio della pandemia, inoltre, le quotidiane richieste di **visite urgenti per psicopatologia grave** si sono **quintuplicate**. Uno studio ancora in corso riporta oltre **3mila accessi** al pronto soccorso per motivi psichiatrici **nel 2021,** rispetto a 2.191 nel 2019, di cui **839 per autolesionismo e ideazione/comportamento suicidario**, con un aumento dei tentativi di suicidio dell'82% e dell'ideazione suicidaria sino al 200%"

Gli hikikomori, i giovani che vivono chiusi in una stanza

4/15 ©IPA/Fotogramma

C'è però anche una possibilità di **aiuto** per i giovanissimi: "Occorre un atto di forza - hanno esortato gli specialisti - per **salvare la salute mentale** dei giovani adolescenti, adulti di domani, perché gli strumenti di cura ci sono, a partire dalle **terapie** farmacologiche, efficaci se correttamente prescritti e di cui non bisogna avere timore"

Iss: durante il lockdown è aumentata la depressione fra i giovani

5/15 ©IPA/Fotogramma

"Il **disagio mentale infantile** e in età evolutiva aveva una portata importante anche prima del Covid (il **14-20%** dei bambini e adolescenti soffre di uno o più disturbi psichici), e se non lo si affronta adeguatamente, per **disinformazione**, tabù o **vergogna**, diventerà uno stigma sociale e culturale difficile da abbattere", avvertono Sinpia e Sinpf

Covid, il 40% degli adolescenti esce meno: ridotta anche l'attività sportiva

6/15 ©IPA/Fotogramma

"La pandemia non solo ha aumentato i casi di **disagio psico-emotivo** nei giovani, ma ha anche raddoppiato gli accessi di pazienti presso centri e ospedali specializzati", riferisce **Alessandro Zuddas**, vicepresidente Sinpia e professore di neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza all'università di Cagliari

7/15 ©IPA/Fotogramma

“In mancanza di un adeguato **supporto sociale o sanitario**, dall'insegnante e altri adulti di riferimento extra-familiare (per esempio l'allenatore sportivo), e per la drammatica **diminuzione dell'interazione** diretta con amici e compagni, sono esplose manifestazioni serie e con esse anche la prescrizione di farmaci”, spiega Zuddas

8/15 ©Ansa

“In relazione a quest'ultimo aspetto, sono emerse diverse **criticità** - prosegue Zuddas - Ad esempio le scelte prescrittive incongrue, orientate ad **antidepressivi** o **antipsicotici** efficaci e sicuri negli adulti, molto meno nei bambini e ragazzi. Oggi invece disponiamo anche per i giovani di un importante armamentario **terapeutico**, di sicura efficacia come dimostrano dati di letteratura. Da qui la necessità di **(in)formazione** fra la classe medica e la popolazione, genitori e ragazzi"

9/15 ©IPA/Fotogramma

"La prevalenza di questi disturbi tende ad **aumentare con la crescita** del bambino per raggiungere un **picco in adolescenza** e trascinarsi in età adulta - riporta **Claudio Mencacci**, co-presidente Sinpf e direttore emerito di psichiatria all'Asst Fatebenefratelli-Sacco di Milano - Si stima però che solamente la metà di questi disturbi vengano appropriatamente **diagnosticati** e che di questi solo un quinto può venir preso in carico dai **servizi di neuropsichiatria** dell'infanzia e adolescenza”

10/15 ©Getty

“Oltre cha alla **carenza** di servizi dedicati - spiega Mencacci - ciò è aggravato dal persistere di **disinformazione, tabù e stigma sociale** e culturale difficili da abbattere, con conseguenze importanti sul bambino/adolescente. La frequente condizione di comorbidità con altri disturbi psichiatrici contribuisce a **complicare** il quadro clinico e la risposta ai trattamenti"

11/15 ©IPA/Fotogramma

"La **salute mentale del bambino e dell'adolescente** è una priorità assoluta per gli specialisti dell'età evolutiva - precisa **Sara Carucci**, segretaria della Sezione di psichiatria della Sinpia e neuropsichiatra infantile presso la Asl di Cagliari - Una diagnosi e un intervento **precoci** possono prevenire una prognosi negativa e garantire una buona qualità di vita e un adeguato funzionamento in tutti i contesti di vita"

12/15 ©IPA/Fotogramma

“Le **terapie farmacologiche**, nei casi moderati e severi - dice Carucci - rientrano a tutti gli effetti all'interno di progetti **riabilitativi** multimodali per la cura e la tutela della salute psichica dei minori, all'interno di protocolli clinici **controllati e sicuri"**

13/15 ©Getty

Gli ultimi **dati** attestano nel corso e nel post pandemia un **raddoppio dei tentativi di suicidio** e dei casi di **anoressia**, segnalano ancora Sinpia e Sinpf

14/15 ©IPA/Fotogramma

"Per questo occorre fare 'empowerment' e **informare, sensibilizzare, promuovere** azioni preventive e di **screening** per giovani e adolescenti sulle nuove opportunità di riconoscimento del **disagio psichico** e delle opportunità terapeutiche - invita **Matteo Balestrieri**, co-presidente Sinpf e professore di psichiatria all'Università di Udine - affinché possano rendersi protagonisti del proprio percorso di **cura**, ovvero mettendoli nelle condizioni di potere **scegliere** di rivolgersi a un esperto, coinvolgendo i genitori o gli adulti di riferimento"

15/15 ©Getty

"Occorre inoltre **implementare** strutture e ambulatori - avverte Balestrieri - Dotarli di maggiori **risorse** umane affinché possano offrire servizi più efficaci ed efficienti per dare **aiuto concreto** a famiglie e ragazzi, estendendo l'azione di **sensibilizzazione** anche alle autorità territoriali e istituzioni competenti. I bambini e i ragazzi, spesso la parte più **vulnerabile** della popolazione, hanno diritto alle cure specifiche per l'età, di cui oggi disponiamo"

Salute e benessere: Ultime gallery

Covid, gli esperti: stress da pandemia per 9 mln di bambini e ragazzi

Salute e Benessere

Alla base del disagio psicologico ci sono i "cambiamenti sostanziali nei propri ambienti di vita,...

29 mag - 06:30 15 foto

Vaiolo delle scimmie, Oms rassicura: “Possiamo bloccare trasmissione”

Salute e Benessere

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha affermato che è possibile fermare il contagio da uomo a...

24 mag - 21:00 10 foto

Sanità, in 9 ospedali su 10 manca personale. L'allarme del Fadoi

Salute e Benessere

Secondo la survey lanciata dalla Federazione dei medici internisti ospedalieri (Fadoi), che ha in...

23 mag - 06:45 11 foto

Vaiolo delle scimmie, da dove e quando sono arrivate le segnalazioni

Salute e Benessere

Nelle ultime settimane alcune persone hanno contratto una rara malattia virale che si trova per...

20 mag - 11:42 15 foto

Vaiolo delle scimmie, cosa sappiamo e quali sono i sintomi

Salute e Benessere

La malattia virale, che può colpire anche gli esseri umani, è stata scoperta nel 1958. Oltre che...

19 mag - 18:06 12 foto

BIOHAZARD